

Comune di Ameno

PARERE DEL REVISORE sul riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il sottoscritto Revisore Unico Dott.ssa Ponzzone Diana Silvia, nominato con delibera del C.C. n. 16 del 21/05/2025 ai sensi dell'art. 234 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, ricevuta la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

PREMESSO CHE:

- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, gli enti locali provvedano annualmente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il riaccertamento consiste nella verifica della sussistenza delle ragioni del credito e del debito, della loro esigibilità e della corretta imputazione agli esercizi finanziari;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 20/03/2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e i principi contabili applicati, in particolare l'Allegato 4/2;
- la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui e relativi allegati;

TENUTO CONTO CHE:

- l'ente ha proceduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi, verificando:
 - la fondatezza giuridica dei crediti;
 - l'esigibilità dei crediti e dei debiti;
 - la corretta imputazione contabile;
- sono stati eliminati i residui attivi e passivi non più sussistenti;
- sono stati reimputati agli esercizi successivi i residui non esigibili al 31 dicembre dell'esercizio 2025;
- si è reso necessario costituire il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) conseguente alle reimputazioni, in entrata sull'esercizio 2026 in parte corrente per euro 18.548,80 e in parte capitale per € 131.522,86;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO che

- le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute negli allegati alla delibera di Giunta Comunale n. 33 del 20/03/2026, che costituiscono parte integrante del provvedimento contengono:
All A) Elenco residui attivi e passivi da riportare;
All B) Elenco residui attivi e passivi da eliminare;
All C) Elenco residui attivi e passivi da cancellare e reimputare.
- al fine di reimputare i movimenti cancellati di cui all'allegato C), è necessario predisporre le variazioni al bilancio di previsione 2025 - 2027 nonché al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 riportate rispettivamente negli allegati D) ed E) della delibera G.C. e ne fanno parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO CHE:

- le operazioni di riaccertamento sono state effettuate nel rispetto dei principi contabili vigenti;
- è stata adeguatamente motivata l'eliminazione dei residui;
- la reimputazione dei residui è coerente con i cronoprogrammi di spesa e con l'esigibilità delle obbligazioni;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025.

Valenza, li 27/03/2026

Il Revisore unico

Ponzone Diana Silvia

